



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"A. MANZONI - F. JUVARA"**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE - LICEO MUSICALE
LICEO ARTISTICO: Architettura e Ambiente - Design - Scenografia - Arti Figurative Corso DIURNO e Per Adulti**

Viale Trieste n. 169 - 93100 Caltanissetta tel. 0934/598909
Via Belvedere sn - San Cataldo (CL) - tel. 0934/571740
E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it
Sito web www.liceimanzonijuvara.edu.it - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A- C.U.: UFN1NM

IPOTESI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno quindici del mese di dicembre 2023, alle ore 12:00 presso l'Ufficio di Presidenza del Viale Trieste 169 a Caltanissetta, le parti sotto indicate procedono alla stipula dell'ipotesi di contratto integrativo per l'anno scolastico 2023/24 che sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Istruzione Secondario superiore "Manzoni-Juvara" di Caltanissetta tra

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Agata Rita Galfano

PARTE SINDACALE

RSU:

Prof. Bonsignore Sergio CGIL

Sig. Calabrò Giuseppe SG Scuola

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFAL

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "IISS Manzoni-Juvara" di Caltanissetta.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. Su richiesta debitamente motivata è possibile partecipare alla contrattazione in modalità videoconferenza.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, che, secondo la legge di bilancio 2020, confluiscono nella contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 -
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata sul sito dell'istituzione scolastica "www.liceimanzonijuvara.edu.it", e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in viale Trieste n.169, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene

CG

SS

AS

effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 (Accordo Aran del 22 dicembre 2021)

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato dal protocollo d'Intesa, prot. N. 1960/2021 del 25/02/2021, stipulato sulla base dei criteri sanciti dall'Accordo ARAN -OOSS del 22 dicembre 2021.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 14 - Assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi

- Nell'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico tiene conto nell'ordine:

Criteri comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- 1) Continuità,
- 2) Anzianità.

Solo per quanto riguarda il Liceo artistico la continuità opererà limitatamente al primo biennio e l'alternanza a partire dal secondo biennio, in considerazione della scelta dell'indirizzo effettuata dagli alunni che determina la formazione di nuove classi;

Per il Liceo musicale equa ripartizione, per ogni Docente, degli Alunni di primo e secondo strumento per i nuovi iscritti. Continuità per gli anni successivi e per quanto riguarda la Musica d'insieme tenendo conto, prioritariamente, dell'esigenza di completamento delle cattedre.

L'assegnazione al Plesso "Juvara" del personale docente terrà conto dei criteri sanciti dalla normativa sulla mobilità, con espresso riferimento alla fruizione dei privilegi stabiliti dalla L.104/92.

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 16 - Criteri sostituzione colleghi assenti personale Docente

La sostituzione dei colleghi assenti per supplenze temporanee avverrà secondo i seguenti criteri:

- a. docenti che abbiano da recuperare permessi orario giornalieri (Banca ore);
- b. docenti con ore a disposizione inserite a completamento del proprio orario di cattedra;
- c. docenti che abbiano dato la disponibilità ad effettuare ore in eccedenza da utilizzare secondo la disponibilità oraria concordata con l'Amministrazione al fine di garantire la copertura dei servizi;
- d. Docenti di sostegno, solo in caso di assenza del proprio alunno, anche in classi diverse da quelle loro assegnate.

Art.17- Criteri assegnazione ore eccedenti l'orario di cattedra ai docenti.

Nel caso di assegnazione di ore eccedenti l'orario di cattedra che non determinano la formazione di nuove cattedre o spezzoni orari da conferire tramite Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale, si procederà secondo i seguenti criteri:

- Richiesta di disponibilità dei docenti che siano in possesso di relativa abilitazione ;
- Nel caso di disponibilità di più docenti aventi titolo, si attribuiranno in base alla Graduatoria di istituto rispettando il principio di rotazione

Art 18 Compensi relative ai progetti nazionali e comunitari

Relativamente ai progetti europei i docenti ed il personale interno ed esterno è individuato attraverso specifici bandi di reclutamento per tutor e/o esperti, che saranno graduati attraverso schede di valutazione deliberate dal collegio dei docenti e dal consiglio di Istituto con le seguenti limitazioni:

i docenti che partecipano ai bandi non possono ricoprire, all'interno dello stesso progetto, più di un incarico per i diversi moduli del medesimo progetto, tranne nel caso in cui non vi siano altre domande.

Al fine del reclutamento delle figure tutor/esperti e al fine di favorire una più ampia partecipazione del personale, si introduce il criterio della rotazione intesa come limitazione alla partecipazione se nello stesso anno è stato ricoperto lo stesso ruolo nella stessa tipologia di modulo tranne nel caso in cui non vi siano altre domande per il profilo in oggetto.

Art.19

Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione con particolare riferimento con DM 22 dicembre 2022 n.328:

Ai fini dell'individuazione dei Docenti Tutor di cui al con DM 22 dicembre 2022 n.328, si seguiranno i seguenti criteri:

Avere conseguito l'Attestato di validazione del percorso di formazione INDIRE di cui alla Nota MIM n. 2739 del 27/06/2023;

- essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità di servizio maturata (2 PUNTI PER ANNO MAX 10 PUNTI)
- aver svolto compiti rientranti tra quelli attribuiti al tutor scolastico e all'orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento; TUTOR PTCO; COORDINATORE DI CLASSE) 2 PUNTI PER ANNO MAX 10 PUNTI
- disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore per almeno un triennio scolastico

Art. 20 Fruizione dei permessi per formazione ed aggiornamento

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dell'orario di insegnamento e devono essere inerenti al profilo professionale, vanno conteggiate nel limite delle attività funzionali all'insegnamento (40+40).

Il Piano della Formazione, approvato dai competenti OOCC, è obbligatorio, soprattutto se sono stati assunti impegni di spesa da parte dell'Amministrazione.

I permessi per la formazione che richiedono esonero dal servizio possono essere fruiti purché:

Non superino i 5 giorni lavorativi anche se consecutivi;

Il numero di coloro che usufruiscono del diritto, nello stesso periodo, non superi il limite Massimo di un docente per classe

Art. 21 – Criteri generali di assegnazione del personale ATA ai plessi

Assistenti Amministrativi / Tecnici

1. Tutti gli assistenti amministrativi prestano servizio nella sede degli Uffici di Segreteria della sede Centrale.
2. Una Unità garantirà il servizio "didattica" presso la Sede "Juvara"
3. N.3 unità del profilo Assistenti tecnici (2 Assistenti informatici, uno Moda e Tessuto) presteranno servizio presso la Sede "Juvara", n.1 unità Assistente informatico presterà servizio presso la sede "Manzoni".
4. L'orario di servizio è il seguente: antimeridiano dalle ore 7,15 alle ore 14,27 per cinque giorni e un rientro pomeridiano di tre ore da concordare con la DSGA sulla base delle esigenze del servizio.
5. La copertura dell'orario è garantita con l'utilizzo razionale ed integrato di tutti gli strumenti previsti dalla vigente normativa (orario ordinario, flessibile, turnazione)

Collaboratori Scolastici

1. La determinazione dei posti di lavoro dei collaboratori da destinare alla sede distaccata, contenuta all'interno del piano delle attività predisposto dal DSGA, è stabilita sulla base prioritaria delle esigenze didattiche ed organizzative e tenuto conto dei parametri del D.M. per la determinazione degli organici:

- numero degli alunni e rapporto docenti/alunni;
- carico di servizio con riferimento, soprattutto per quanto riguarda il Liceo Artistico, all'utilizzazione dei laboratori.

Le assegnazioni di plesso sono di durata annuale e sono disposte dal DSGA secondo i seguenti criteri:

- precedenze previste dalla normativa (L.104/92) per il personale a tempo indeterminato;
- personale con idoneità tecnica
- mobilità interna su richiesta del personale da presentarsi, entro il 30 giugno, su posto vacante;
- rispetto della graduatoria d'istituto.
- rotazione.

L'assegnazione della sede di lavoro ha validità per l'intero anno scolastico, solo in caso di particolari esigenze di servizio potrà essere spostato di sede fino a quando permane l'esigenza (es.: pluriassenze nella stessa sede)

I reparti assegnati ai collaboratori scolastici varieranno con cadenza bimestrale o trimestrale.

ORARIO DI SERVIZIO

Dalle 7,15- alle ore 14,27 (primo turno)

Dalle ore 11,30 alle 18:42 (secondo turno sede Manzoni) dal lunedì al venerdì.

Dalle ore 15:50 alle 21:00 (secondo turno Juvara corso per Adulti)

In entrambe le sedi Manzoni e Juvara, a seconda delle esigenze didattiche ed organizzative della Istituzione scolastica, può essere previsto un orario di servizio pomeridiano.

La copertura dell'orario è garantita con l'utilizzo razionale ed integrato di tutti gli strumenti previsti dalla vigente normativa (orario ordinario, flessibile, turnazione)

Art. 22 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- Le prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) vanno autorizzate preventivamente dal DSGA in funzione delle esigenze organizzative e gestionali.
- Nel caso di assenza contemporanea nel plesso di più di 1 unità di personale, il Dirigente Scolastico per disporre la sostituzione, adotterà i seguenti criteri:
 - utilizzo del personale del plesso rimasto in servizio.
 - spostamento tra plessi del personale che ha dato la disponibilità ed in ogni caso secondo le attività programmate nel piano annuale.

Lo straordinario verrà retribuito solo per le attività effettivamente svolte oltre l'orario di servizio e ritenute necessarie ai fini organizzativi e gestionali dall'Amministrazione.

Sarà riconosciuta un'ora di intensificazione per la sostituzione collega assente.

3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2016-2018.

Art. 23 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita dovrà essere successivo di almeno mezz'ora rispetto all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 24 – Chiusura prefestivi

La scuola resterà chiusa durante i giorni deliberati dai competenti Organi Collegiali.

Il personale potrà fruire dei suddetti giorni, previa richiesta di ferie o riposo Compensativo.

La sede "Juvara" sarà chiusa a partire dal giorno successivo all'espletamento degli Esami di Stato ed il personale ivi in servizio può:

- a) prestare servizio in centrale a supporto del personale della sede centrale.
- b) chiedere giorni di ferie o riposo compensativo.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 25 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 14,00 dal lunedì al venerdì; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

CG JB

Art. 26 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e non può essere disattesa.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 27 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:
2. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
3. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM tranne quelli previsti dal DM 22 dicembre 2022 n.328;
4. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
5. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
6. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
7. Dalle risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, che, secondo la legge di bilancio 2020, confluiscono nella contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 28 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico il Fondo disponibile per la contrattazione ammonta ad €. 76.356,94 da cui vanno detratti:
 - a) i compensi per l'indennità di direzione DSGA (€4.380,00) e per indennità di sostituzione DSGA (383,70) **£.4.763,70**
3. Altri fondi costituenti il MOF 2023-24:
 - i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di scienze motorie per attività complementari all'educazione fisica **€ 2.307,58**
 - i compensi per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa **€ 4.559,93**
 - i compensi per gli incarichi specifici del personale ATA **€ 2.612,33**
 - i compensi per i Percorsi trasversali per le competenze **€ 7.466,53**
 - le Economie a.s 2022/23 **Fis 711,10 + Ore eccedenti 2.777,74 totale= € 3.488,84**

Fondo disponibile per la contrattazione : €. 71.593,24

Ritenuto di dover procedere alla ripartizione del FIS **nella misura del 70% per il personale Docente e per il 30% per il personale ATA**, la parte destinata al **Personale Docente** ammonta a €. 50.115,27 e quello destinato al personale ATA **21.477,97**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 29 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 30 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale **docente €50.115,27** e per le attività del personale **ATA €21.477,97**.

Il pagamento del compenso orario sarà effettuato sulla base della ripartizione in 4/12 e 8/12 dell'anno scolastico .

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

ee  

1. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico.

Art.31 - Criteri per la ripartizione del fondo destinato ai Percorsi per le competenze per l'orientamento.

Il Fondo destinato ai P.C.T.O sarà suddiviso secondo le seguenti modalità: una quota fissa per il tutor interno destinata alla progettazione e coordinamento (10 ore) alle quali saranno aggiunte altre 5 ore per le classi (o sezioni articolate della classe) con un numero maggiore a 15 alunni.

A ciascuna classe sarà assegnata una somma, che sarà quantificata sulla base del numero degli alunni, per far fronte alle esigenze di trasporto urbano ed extraurbano connesse all'espletamento delle attività inserite nel progetto PCTO deliberato dal C.d.C.

Art. 32 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione vengono allocate sulle scuole polo in attesa della definizione del CCNI sui criteri per generali di ripartizione come definito dall'art. 22 c.4 lett. A3) del CCNL comparto istruzione e ricerca 2016-2019, sottoscritto il 19 aprile 2018. Questa istituzione scolastica aderisce alla rete di ambito 4 la cui scuola capofila è la "Carducci" di San Cataldo che attualmente gestisce le risorse per la formazione del personale.

Art. 33 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 31, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

RIPARTIZIONE PERSONALE DOCENTE

ripartizione in 4/12	comp. orario	ore 4/12	compenso
COLLABORATORI	17,50	38	665,00
Responsabile liceo musicale	17,50	10	175,00
Responsabile serale	17,50	13	227,50
Responsabili Viaggi e visite	17,50	6	105,00
Referente di Plesso	17,50	16	280,00
Coordinatori Esami di Stato.	17,50	6	105,00
ORIENTAMENTO	17,50	100	1750,00
PCTO	17,50	83	1452,50

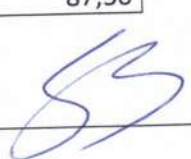
PCTO per classi con più di 15 alunni	17,50	20	350,00
Referente Salute	17,50	3	52,50
Referente Ed. Legalità - Bullismo	17,50	3	52,50
Responsabili laboratorio Discipline plastiche	17,50	4	70,00
Responsabili laboratorio Discipline pittoriche	17,50	4	70,00
Responsabile laboratorio Architettura e informatica	17,50	4	70,00
Responsabile Biblioteca	17,50	2	35,00
Responsabili Palestra	17,50	4	70,00
Referente sala registrazione/aula TEC	17,50	4	70,00
Commissione Accoglienza	17,50	6	105,00
Referente Registro Elettronico	17,50	6	105,00
Animatore digitale	17,50	5	87,50
Team digitale	17,50	3	52,50
Responsabile Sito Web	17,50	7	122,50
Referenti Erasmus	17,50	13	227,50
Preposto Sicurezza	17,50	2	35,00
Coordinatori Dipartimento	17,50	49	857,50
GOSP	17,50	7	122,50
Coordinatore gruppo GLI sede Manzoni	17,50	3	52,50
Coordinatore gruppo GLI sede Juvara	17,50	3	52,50
Commissione elettorale	17,50	6	105,00
Centro sportivo scolastico	17,50	5	87,50
Coordinatori 5^ classi	17,50	70	1225,00
Coordinatori altre	17,50	208	3640,00

Class

[Signature]

classi			
Referente ed civica	17,50	3	52,50
COMMISSIONE ORARIO	17,50	13	227,50
Tutor docenti neoassunti	17,50	6	105,00
IDEI	50,00	66	3.300,00
			16.162,50

ripartizione 8/12	comp.orario	ore	compenso
COLLABORATORI	17,50	76	1.330,00
Responsabile liceo musicale	17,50	20	350,00
Responsabile serale	17,50	26	455,00
Responsabili Viaggi e visite	17,50	14	245,00
Referente di Plesso	17,50	34	595,00
Coordinatori Esami di Stato.	17,50	14	245,00
ORIENTAMENTO	17,50	200	3.500,00
PCTO	17,50	167	2.922,50
PCTO per classi con più di 15 alunni	17,50	40	700,00
Referente Salute	17,50	7	122,50
Referente Ed. Legalità - Bullismo	17,50	7	122,50
Responsabili laboratorio Discipline plastiche	17,50	10	175,00
Responsabili laboratorio Discipline pittoriche	17,50	10	175,00
Responsabile laboratorio Architettura e informatica	17,50	10	175,00
Responsabile Biblioteca	17,50	5	87,50

ca 

Responsabili Palestra	17,50	10	175,00
Referente sala registrazione/aula TEC	17,50	6	105,00
Commissione Accoglienza	17,50	14	245,00
Referente Registro Elettronico	17,50	14	245,00
Animatore digitale	17,50	10	175,00
Team digitale	17,50	7	122,50
Responsabile Sito Web	17,50	13	227,50
Referenti Erasmus	17,50	27	472,50
Preposto Sicurezza	17,50	6	105,00
Coordinatori Dipartimento	17,50	98	1.715,00
GOSP	17,50	14	245,00
Coordinatore gruppo GLI sede Manzoni	17,50	7	122,50
Coordinatore gruppo GLI sede Juvara	17,50	7	122,50
Commissione elettorale	17,50	14	245,00
Centro sportivo scolastico	17,50	10	175,00
Coordinatori 5 ^a classi	17,50	140	2.450,00
Coordinatori altre classi	17,50	417	7.297,50
Referente ed civica	17,50	7	122,50
COMMISSIONE ORARIO	17,50	27	472,50
Tutor docenti neoassunti	17,50	14	245,00
IDEI	50,00	134	6.700,00
			32.985,00

el

SS



1. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

RIPARTIZIONE PERSONALE ATA:

previsione 4/12

Assistenti amministrativi	compenso	ore	totale lordo
Straordinario digitalizzazione	14,50	83	1.203,50
sostitut. Collega	14,50	31	449,50
commissione elettorale	14,50	6	87,00
Progetto Erasmus	14,50	10	145,00
Pulizia magazzino	14,50	2	29,00
inventario	14,50	6	87,00
TOTALE			2.001,00

Assistenti tecnici	compenso	ore	totale lordo
Straordinario	14,50	32	464,00
Intensificazione	14,50	20	290,00
TOTALE			754,00

Collaboratori scolastici	compenso	ore	totale lordo
Straordinario	12,50	116	1.450,00
Sostitut. Collega	12,50	166	2.075,00
Manutenzione	12,50	8	100,00
Supporto alla segreteria	12,50	6	75,00
Progetto Amici della Musica	12,50	6	75,00
Progetti	12,50	33	412,50
inventario	12,50	3	37,50
pulizia magazzino	12,50	8	100,00
TOTALE			4.325,00
TOTALE GENERALE			7.080,00

Previsione ATA 8/12

Assistenti amministrativi	compenso	ore	totale lordo
Straordinario digitalizzazione	14,50	166	2.407,00
sostitut. Collega	14,50	63	913,50
commissione elettorale	14,50	13	188,50
Progetto Erasmus	14,50	20	290,00
Pulizia magazzino	14,50	3	43,50

inventario	14,50	13	188,50
TOTALE			4.031,00

Assistenti tecnici	enso	comp e	or totale lordo
Straordinario	14,50	64	928,00
Intensificazione	14,50	40	580,00
TOTALE			1.508,00

Collaboratori scolastici	enso	comp e	or totale lordo
Straordinario	12,50	23 2	2.900,00
Sostitut. Collega	12,50	33 3	4.162,50
Manutenzione	12,50	16	200,00
Supporto alla segreteria	12,50	13	162,50
Progetto Amici della Musica	12,50	13	162,50
Progetti	12,50	66	825,00
inventario	12,50	6	75,00
pulizia magazzino	12,50	16	200,00
TOTALE			8.687,50
TOTALE GENERALE			14.226,50

Totale FIS utilizzato personale ATA 21.306,50 – previsione 21.477,97 = Economie ATA 171,47

Art. 34 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. Tutti i compensi, espressi in ore, sono da ritenersi forfettari.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 35 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 6, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 36 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2016-2018 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

€ 300,00 per n. 2 unità di personale tecnico

coordinamento gestione in qualità di sub consegnatario di attrezzature e dotazioni dei laboratori

€ 1.111,98 per n. 5 unità di personale amministrativo

(assistenza progetti POF, attività di supporto alla didattica, attività di supporto ufficio personale)

€ 1.200,00 per n. 8 unità di collaboratori scolastici

(attività di supporto alla segreteria, fotocopie, assistenza disabili ecc.)



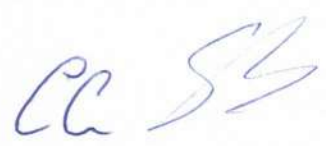
TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2016-2018 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 38 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso. L'incarico non è rinunciabile.



2. Per ogni piano di ciascun plesso, e compatibilmente con l'assegnazione effettuata dal DSGA ai piani ed ai plessi, saranno individuate, tra i collaboratori scolastici, due addetti per agevolare le operazioni eventuali di pronto soccorso o pronto intervento. L'incarico non è rinunciabile.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. Le attività per le quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non inferiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Agata Rita Galfano



PARTE SINDACALE

RSU:

Prof. Bonsignore Sergio

Sig. Calabrò Giuseppe



OSS TERRITORIALI:

CGIL FLC

SNALS

UIL

